

CRITERI PER LA PREDISPOSIZIONE DI UN AVVISO PER L'ATTUAZIONE DI MISURE PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO OFFERTE NELL'AMBITO DELLA RETE UMBRA DEI SERVIZI PER IL LAVORO E DI INCENTIVI ALL'ASSUNZIONE

FINALITA' GENERALI

L'Avviso, in complementarietà con le politiche nazionali e in attuazione di quanto previsto dalla della DGR 348/2020 "POR Umbria FSE 2014-2020: Proposta di rimodulazione per il contrasto all'emergenza COVID-19 ed altre misure correlate", si configura come strumento di inserimento e reinserimento lavorativo post-emergenza COVID-19, attraverso l'analisi e valorizzazione delle competenze possedute e la riqualificazione verso i profili ricercati dal mercato del lavoro regionale.

Le attività svolte dalla rete pubblico-privata dei servizi per il lavoro attraverso Associazioni Temporanee d'Impresa (ATI), costituite tra agenzie per il lavoro e agenzie formative, e i Centri per l'Impiego di Arpal Umbria, consisteranno in:

- 1) presa in carico dei destinatari finali da parte dei CPI regionali competenti, stipula o aggiornamento del Patto di Servizio;
- 2) assegnazione al destinatario da parte del CPI del Buono Umbro per il Lavoro (BUL) quale titolo di accesso alle seguenti misure:
 - a) orientamento specialistico;
 - b) accompagnamento al lavoro;
 - c) formazione individuale e individualizzata mirata all'inserimento lavorativo;
 - d) tirocinio extracurricolare finanziato;

L'Avviso dovrà prevedere la concessione di incentivi a favore delle imprese interessate all'assunzione dei destinatari finali.

DESTINATARI FINALI

I destinatari finali dell'Avviso sono individuati in:

- a) disoccupati ai sensi del Dlgs 150/2015 in combinato disposto con l'art. 4 del DL 4/2019, residenti nella regione Umbria e iscritti ai CPI umbri o non residenti nella regione Umbria ma con patto di servizio in corso di validità stipulato con un CPI umbro da almeno 12 mesi; in tutti i casi non devono essere già beneficiari dell'Assegno di Ricollocazione e devono possedere uno dei seguenti requisiti:
 - giovani tra i 18 e i 29 anni non impegnati in percorsi d'istruzione o formazione;
 - percettori di NASPI;
 - percettori di mobilità in deroga per area di crisi complessa ai sensi dell'art. 53-ter del decreto legge 24 aprile 2017, n. 50 convertito, con modificazioni dalla legge 21 giugno 2017, n. 96;
 - ex lavoratori autonomi che abbiano cessato la propria attività a seguito della pandemia da COVID-19 (data di cessazione della Partita Iva a partire dal 23 febbraio 2020);
 - disoccupati/inoccupati iscritti alla legge 68/99 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" ai sensi dell'articolo 8;
 - altri disoccupati/inoccupati con patto di servizio in corso di validità stipulato con un CPI umbro da almeno 12 mesi;
- b) lavoratori in CIG di imprese con unità produttive localizzate nella regione Umbria, a forte rischio di disoccupazione che non siano già beneficiari dell'Assegno di Ricollocazione e che siano dipendenti da imprese:
 - per le quali è stato attivato un tavolo di crisi a livello nazionale o regionale, di cui alla DGR n. 1013/2015, che beneficiano della CIGS (ex art.21 del D.lgs 148/2015) per crisi o per azioni di riorganizzazione per periodi pari o superiori a 6 mesi;

- che beneficiano di ulteriori periodi di CIGS ai sensi dell'articolo 22-bis del D.lgs 148/2015 o ai sensi dell'articolo 44 comma 11 bis del D.lgs 148/2015 o ai sensi dell'articolo 9 quater della L 108/2018 e smi;
- che beneficiano della CIGS di cui all'art. 44 del DL 109/2018, così come convertito in legge n. 130/2018.
- che hanno fatto ricorso alla CIG con causale Covid 19 di cui agli artt. 19-22quinq. del DL 18/2020, il cui periodo di sospensione previsto superi il 50 per cento dell'orario di lavoro, calcolato in un periodo di dodici mesi.

DOTAZIONE FINANZIARIA

La dotazione finanziaria dell'Avviso, a valere sulle risorse del POR Umbria FSE 2014-2020, Priorità d'investimento 8.i, Obiettivo specifico/RA 8.5, Azione 8.5.1, ammonta a € 10.000.000,00 ripartiti come segue:

- € 9.000.000 per l'attivazione di BUL (di cui € 1.000.000 riservati al finanziamento dell'indennità di partecipazione dei tirocini extracurricolari promossi dai CPI);
- € 1.000.000 per il finanziamento degli incentivi all'assunzione riconosciuti alle imprese che assumeranno i lavoratori destinatari del BUL.

La dotazione finanziaria potrà essere integrata da eventuali economie derivanti dall'Avviso Reimpiego di cui alla DD 499/19 e smi ovvero integrata e/o imputata su risorse anche su diversa fonte finanziaria individuata dalla Giunta Regionale.

Al fine di garantire l'incentivazione dei rapporti di lavoro stipulati in attuazione dell'Avviso anche oltre il termine ultimo previsto per la presentazione della richiesta dell'incentivo a valere sull'Avviso, la Giunta potrà prevedere ulteriori risorse rese disponibili su ulteriori e specifici Avvisi.

L'Avviso concorre per almeno € 2.000.000,00 all'attuazione dell'Accordo "Progetto di riconversione e riqualificazione industriale per l'area di crisi industriale complessa di Terni – Narni" del 30.03.2018 e prevede che almeno € 2.000.000,00 siano destinati all'area regionale dell'"Accordo di Programma per la disciplina degli interventi di reindustrializzazione delle aree coinvolte dalla crisi della A. Merloni S.p.A" del 19.03.2010 per le prestazioni previste dall'Avviso. A tal fine Arpal Umbria monitora che almeno il 20% dei BUL vengano ai destinatari finali di cui all'art. 2 c. lett. a) e b) disoccupati residenti o occupati in imprese localizzate nei comuni dell'area di crisi complessa di Terni-Narni e almeno il 20% a destinatari rispettivamente disoccupati residenti o occupati in imprese localizzate nei comuni dell'area dell'Accordo di Programma per la disciplina degli interventi di reindustrializzazione di cui sopra.

ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE PER L'ATTUAZIONE DEI BUL

Le risorse finanziarie disponibili per l'attivazione del BUL, al netto dell'ammontare della riserva per le indennità di partecipazione per tirocini promossi dai CPI, verranno assegnate alle ATI ammesse quali beneficiarie dell'Avviso nella modalità di seguito indicata:

- assegnazione di **una prima tranche** pari al **40%** dell'ammontare totale ripartita in ugual misura tra tutte le ATI;
- assegnazione di **una seconda tranche** pari al **40%** alle ATI che abbiano speso almeno l'80% delle risorse assegnate con la prima tranche;
- assegnazione della **terza tranche** pari al restante **20%** alle ATI che abbiano speso il 100% delle risorse assegnate con la prima tranche e almeno l'80% delle risorse assegnate con la seconda tranche e che abbiano garantito un tasso di inserimento pari o superiore al 25% dei soggetti presi in carico. Tale importo potrà essere eventualmente integrato da risorse della prima e seconda tranche non assegnate.

Nel caso in cui la percentuale di inserimento occupazionale del 25% non sia raggiunta da almeno cinque ATI, si procederà alla distribuzione alle cinque ATI che abbiano ottenuto i migliori tassi di inserimento, fermo restando il rispetto dei target di presentazione della spesa.

Le ATI sono tenute, per ricevere le successive tranches di finanziamento, a rispettare soglie e tempistiche fissate dall'Avviso per la presentazione delle spese, fermo restando il riconoscimento dei costi sostenuti attestati successivamente ai termini fissati e comunque entro e non oltre i termini indicati nell'Avviso.

BENEFICIARI DELLE RISORSE ASSEGNATE PER LE MISURE DI POLITICA ATTIVA

Sono beneficiarie, in qualità di soggetti titolati all'erogazione delle misure di politica attiva previste dal BUL, le Associazioni Temporanee di Imprese (ATI) costituite da:

- almeno un Organismo di formazione accreditato per la macrotipologia formazione continua e permanente prevista dall'articolo 4 della DGR 1948/2004, titolato in via esclusiva all'erogazione della misura di formazione individuale e individualizzata;
- almeno un'Agenzia per il Lavoro (APL), accreditata in Umbria ai sensi della DGR. 1209/2016 o che abbia presentato domanda di accreditamento presso la Regione Umbria ai sensi della sopra citata DGR ovvero, nelle more della piena operatività della rete dei servizi per il lavoro regionale, che sia accreditata presso ANPAL - Agenzia Nazionale Politiche Attive Lavoro per l'Assegno di Ricollocazione al lavoro, ai sensi dell'art. 12 del Dlgs 150/2015 e smi e nel rispetto delle previsioni dell'art. 8 del DM 3/2018, con disponibilità di sedi operative nel territorio umbro, titolata in via esclusiva all'erogazione delle misure di accompagnamento al lavoro e orientamento specialistico.

L'APL che abbia fatto domanda di accreditamento presso la Regione Umbria ai sensi della sopra citata DGR 1209/16, dovrà risultare accreditata, almeno in via provvisoria così come previsto all'articolo 2, c. 5, dell'Allegato A alla DGR 1209/2016, al termine del procedimento di istruttoria di ammissibilità delle domande di partecipazione all'Avviso.

L'ATI dovrà garantire la disponibilità di sedi operative localizzate nel territorio di almeno 4 CPI regionali.

Ogni organismo di formazione e ogni Agenzia per il Lavoro potrà far parte di una sola ATI.

ARPAL Umbria è beneficiario attraverso i propri CPI per i quali è prevista una riserva di risorse pari a € 1.000.000,00 a finanziamento delle indennità di partecipazione a tirocini extracurricolari dagli stessi promossi. Non è prevista alcuna remunerazione per le attività svolte da Arpal Umbria.

AMMISSIBILITA' E VALUTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO DA PARTE DELLE ATI

Le domande di ammissione all'Avviso per l'erogazione delle misure e di finanziamento da parte delle ATI costituite, o che hanno sottoscritto un impegno a costituirsi, saranno sottoposte ad un'istruttoria formale da parte di ARPAL Umbria in conformità con quanto previsto dal SIGECO.

MODALITA' DI ADESIONE ALL'AVVISO DA PARTE DEI DESTINATARI FINALI

I destinatari aderiscono all'Avviso accedendo, mediante strumenti di identificazione digitale, al portale regionale "**lavoro per te**" (<https://lavoroperte.regione.umbria.it>) e contestualmente fissano con il CPI presso cui sono iscritti un appuntamento per effettuare la presa in carico, la profilazione quantitativa e la stipula o aggiornamento del patto di servizio personalizzato.

I destinatari finali indicati alla lettera b) di cui sopra, per i quali sussiste un accordo sindacale che prevede la politica attiva per la ricollocazione, nell'ambito della convocazione da parte dei CPI territorialmente

competenti in attuazione delle procedure previste ai sensi dell'art. 22 del Dlgs 150/2015, possono aderire in tale sede anche senza aver preventivamente proceduto all'adesione di cui sopra.

I destinatari che, alla data di pubblicazione dell'Avviso, risultano presi in carico nell'Avviso Umbriattiva Reimpiego di cui alla DD 499/2019 e smi e che intendono aderire al presente Avviso, secondo modalità e termini stabiliti dall'Avviso.

PRESA IN CARICO DA PARTE DEL CENTRO PER L'IMPIEGO E DEFINIZIONE DEL VALORE DEL BUL

Il destinatario il giorno dell'appuntamento viene preso in carico dal CPI, che verifica la presenza dei requisiti richiesti e procede alla profilazione quantitativa o all'aggiornamento della stessa. Nell'ambito di tale colloquio è somministrato agli utenti un apposito questionario per la rilevazione del fabbisogno di crescita delle competenze dei destinatari finali, la misurazione della distanza dal mercato del lavoro, il livello di competenze digitali possedute, la presenza di eventuali fragilità e le esigenze di conciliazione vita-lavoro.

L'attribuzione della profilazione, che misura la distanza del destinatario dal mercato del lavoro e le difficoltà incontrate per il suo inserimento o reinserimento, avviene in base all'indice di profilazione, di cui alla Delibera ANPAL n. 6/2016, graduato secondo le procedure previste dalla DD MLPS 10/2015 nelle 4 classi (BASSA; MEDIA; ALTA; MOLTO ALTA) previste dal Regolamento delegato (UE) 2017/2016 della Commissione del 29 agosto 2017, come specificato nella successiva tabella, come recepito con DGR n.671 del 17/05/2019 avente ad oggetto "Utilizzo della profilazione nazionale nei programmi di politiche attive regionali. Modifica e integrazione alle DGR 400/2019 e 563/2019". Ai destinatari finali privi di indice di profilazione viene attribuito il valore di profiling pari a 0 e quindi la prima classe (BASSA).

1. BASSA	2. MEDIA	3. ALTA	4. MOLTO ALTA
- Indice di profiling pari o inferiore a 0,25 o assente	- Indice di profiling pari o inferiore a 0,50 e superiore a 0,25	- Indice di profiling pari o inferiore a 0,75 e superiore a 0,50	- Indice di profiling superiore a 0,75

In base alla classe di profilazione assegnata dal CPI è stabilito il valore del BUL secondo i massimali che seguono.

	<i>Classi di profilazione</i>	1.BASSA	2.MEDIA	3.ALTA	4. MOLTO ALTA
I)	Valore massimo in € per le attività di orientamento, formazione individuale e individualizzata, promozione e gestione amministrativa tirocinio extracurricolare	500	1.000	2.000	4.000
II)	Valore massimo in € della remunerazione dell'accompagnamento al lavoro in relazione alle diverse tipologie contrattuali di assunzione	1.500	2.000	2.500	3.000
III)	Valore massimo in € dell'indennità di partecipazione dei tirocini extracurricolare (4 mesi)	2.400			
	VALORE MASSIMO DEL BUL	4.400	5.400	6.900	9.400

Nel caso di destinatario disabile iscritto alle liste della L. 68/99 viene riconosciuto il valore massimo della spesa per le misure di cui alla lettera I) della tabella precedente a prescindere dalla classe di profilazione; la remunerazione della promozione del tirocinio e dell'accompagnamento (voce II) resta comunque legata alla classe di profilazione.

I requisiti previsti dalla classe di profilazione sono quelli posseduti alla data del rilascio del BUL.

L'assegnazione al destinatario da parte del CPI del BUL costituisce titolo di accesso alle seguenti misure:

- a) orientamento specialistico;
- b) accompagnamento al lavoro;
- c) formazione individuale e individualizzata mirata all'inserimento lavorativo;
- d) tirocinio extracurricolare finanziato.

Vengono concessi alle imprese interessate all'assunzione dei destinatari finali del BUL incentivi all'occupazione definiti in funzione della profilazione e del grado di occupabilità degli stessi.

ORIENTAMENTO SPECIALISTICO

Il servizio di orientamento specialistico, erogato in forma individuale, e' volto a esplorare le esperienze personali e professionali del destinatario, ad analizzare gli specifici fabbisogni e a valutare le competenze spendibili nel mercato del lavoro. La misura viene remunerata al valore di 35,50 euro all'ora, da un minimo di 2 ore ad un massimo di 8 ore.

ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO

L'erogazione della misura di accompagnamento al lavoro è finalizzata alla rilevazione delle opportunità occupazionali, alla promozione del destinatario finale verso i potenziali datori di lavoro, all'assistenza alla preselezione, sino alle prime fasi di inserimento nell'impresa, individuando altresì gli eventuali gap di competenze rispetto al fabbisogno espresso da una o più imprese interessate all'inserimento e reinserimento lavorativo da colmare mediante le misure di formazione e/o tirocinio.

Per le attività di accompagnamento al lavoro è prevista una remunerazione variabile in funzione della categoria di profilazione del destinatario finale assegnata dal CPI e del contratto di lavoro, come definito dal Regolamento delegato (UE) 2017/2016 della Commissione del 29 agosto 2017 come di seguito riassunto.

Classe di profilazione		IMPORTI (€) PREVISTI PER L'ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO			
		1. BASSA	2. MEDIA	3. ALTA	4. MOLTO ALTA
Contratto di lavoro					
A	Contratto a tempo determinato/ somministrazione superiore o uguale a 6 mesi ed inferiore a 12 mesi	600	800	1.000	1.200
B	Apprendistato II livello/ contratto a tempo determinato pari o superiore a 12 mesi/ somministrazione pari o superiore a 12 mesi	1.000	1.300	1.600	2.000
C	Contratto a tempo indeterminato/ apprendistato I e III livello	1.500	2.000	2.500	3.000

Non è prevista alcuna remunerazione se la durata del rapporto di lavoro a termine o in somministrazione, proroghe eventuali incluse, è inferiore a 6 mesi e in tutti i casi in cui l'orario di lavoro risulti inferiore al 50% dell'orario previsto dal CCNL di riferimento.

Nell'ambito dell'Avviso è fatto divieto alle ATI e alle suo singole componenti di richiedere alle imprese coinvolte alcuna remunerazione per le prestazioni erogate con la misura di accompagnamento al lavoro, ai sensi del Regolamento delegato (UE) 2017/2016 della Commissione del 29 agosto 2017.

FORMAZIONE INDIVIDUALE E INDIVIDUALIZZATA

Al destinatario finale del BUL, per il quale nel “Documento di sintesi del bilancio di prossimità” sia stata individuata la formazione come misura di politica attiva da attivare per adeguare le competenze possedute rispetto al fabbisogno espresso da una o più imprese interessate all’inserimento e reinserimento lavorativo, è erogato un percorso formativo da svolgersi nel territorio regionale da parte dell’Organismo di formazione accreditato appartenente all’ATI beneficiaria.

Il percorso formativo erogato deve fare riferimento ad obiettivi di apprendimento espressi in termini di conoscenze e competenze, motivati e coerenti con le caratteristiche dei destinatari e di quanto emerso dal del “Documento di sintesi del bilancio di prossimità” e svilupparsi per Unità di Competenza (UC) e relative Unità Formative Capitalizzabili (UFC) già presenti nel Repertorio Regionale delle qualificazioni e degli standard di processo della Regione Umbria poste in rapporto di 1:1 con le Unità di Competenza.

Il percorso formativo dovrà essere costituito da una o più UC/UFC di cui al Repertorio appartenenti ad uno stesso profilo professionale, non modificabili in nessuna delle loro componenti.

Il percorso dovrà essere individuale, prevedendo la partecipazione di un massimo di tre destinatari, e potrà avere una durata massima di 100 ore. Il numero di ore previste per le singole UFC deve coincidere con il numero individuato quale minimo per le rispettive UFC dai singoli standard del repertorio. Allo stesso destinatario finale, qualora giustificato dal “Documento di sintesi del bilancio di prossimità” e fermo restando il limite massimo di 100 ore e di spesa per le misure di politica attiva relativamente alla profilazione, potranno essere erogati più percorsi che rispettino quanto sopra previsto.

Nell’ambito del massimale per allievo variabile sulla base della classe di profilazione, le attività formative vengono rimborsate con le modalità previste dalla DGR 555/2021

$$€40 * H * N$$

dove N è il numero dei beneficiari del BUL iscritti al corso (max 3) e H la durata in ore del corso.

La remunerazione dell’importo come sopra determinato avviene nel seguente modo:

- il 70% della UCS è riconosciuto sulla base delle ore di formazione effettivamente erogate a ciascun partecipante;
- il restante 30% della UCS è riconoscibile il restante 30% della UCS è riconosciuto sulla base delle ore di formazione erogate a condizione che per il partecipante risulti attivato, entro 120 giorni dal termine dell’attività formativa - intenso come ultimo giorno d’aula previsto dal calendario – con contratto di lavoro che dà luogo al riconoscimento della remunerazione della misura di Accompagnamento al lavoro.

TIROCINIO EXTRACURRICOLARE FINANZIATO

Al destinatario finale del BUL, per il quale nel “Documento di sintesi del bilancio di prossimità” sia stata individuato l’apprendimento in contesto lavorativo come misura da attivare per adeguare le competenze possedute al fabbisogno espresso da una o più imprese interessate all’inserimento e reinserimento lavorativo, è erogato un tirocinio extracurricolare da svolgersi nel territorio regionale promosso dal CPI o dagli Organismi accreditati costituenti l’ATI e realizzato ai sensi della D.G.R. n. 202/2019 e s.m.i.

La durata della misura di tirocinio è compresa tra un minimo di due mesi e un massimo di quattro mesi.

E’ previsto a favore del destinatario finale il finanziamento dell’indennità di partecipazione al tirocinio extracurricolare, a titolo di aiuto individuale alla persona, per un importo pari a € 600,00 mensili lordi comprensiva degli oneri fiscali, se dovuti.

L’indennità prevista è erogata per intero anche nel caso in cui il destinatario in stato di disoccupazione percepisca per un ammortizzatore sociale; i lavoratori in CIG sopra indicati alla lettera b) dei destinatari finali hanno diritto, in coerenza con quanto stabilito dalla DGR 202/2019 e qualora l’ammortizzatore sociale sia

inferiore all'indennità di frequenza, alla corresponsione della differenza tra l'ammortizzatore percepito e l'indennità di cui sopra. L'attuazione delle misura avverrà in conformità con quanto previsto dalla DGR 202/2019.

L'importo della remunerazione per lo svolgimento dei compiti di Soggetto promotore dei tirocini extracurricolari e di cui alla D.G.R. 202/2019 è variabile in funzione della categoria di profilazione del destinatario finale assegnata dal CPI, in coerenza con quanto indicato dal Regolamento delegato (UE) 2017/2016 della Commissione del 29 agosto 2017, come di seguito indicato.

Classi di profilazione	1.BASSA	2.MEDIA	3.ALTA	4. MOLTO ALTA
Remunerazione della promozione in euro	200	300	400	500

La remunerazione dell'attività di promozione del tirocinio, ai sensi del Regolamento Delegato (UE) 2017/2016 della Commissione del 29 agosto 2017, nel caso in cui si realizzi l'inserimento o reinserimento lavorativo entro 30 giorni dalla fine del tirocinio con lo stesso soggetto presso il quale ha svolto il tirocinio o presso un altro soggetto, non viene erogata nel caso in cui la tipologia contrattuale di inserimento dia luogo alla remunerazione della misura di Accompagnamento al lavoro, in quanto sostituita dalla stessa.

E' prevista anche la remunerazione per la gestione degli aspetti legati al pagamento degli importi dovuti ai tirocinanti e, nello specifico, nell'erogazione dell'indennità di partecipazione comprensiva dei costi bancari, nella consulenza e nell'assistenza fiscale, secondo quanto indicato dalla D.G.R 517 del 3.06.2021.

INCENTIVO ALL'ASSUNZIONE

L'incentivo all'assunzione è un contributo di natura economica concesso alle imprese che assumono un destinatario finale del BUL con un contratto di lavoro a tempo indeterminato o in apprendistato presso un'unità produttiva localizzata nel territorio della regione Umbria con permanenza della situazione occupazionale per almeno 12 mesi.

L'incentivo è concesso anche nel caso in cui il destinatario finale del BUL sia stato assunto presso un'unità produttiva localizzata nel territorio della regione Umbria con contratto a tempo determinato o sia stato ivi somministrato, a condizione che:

- il datore di lavoro/impresa proceda alla trasformazione del rapporto di lavoro a tempo determinato in contratto a tempo indeterminato entro 12 mesi dall'inizio del rapporto di lavoro originario;
- l'impresa utilizzatrice assuma a tempo indeterminato o in apprendistato il destinatario finale somministrato entro 12 mesi dall'inizio del contratto di somministrazione ed entro 5 giorni lavorativi dal termine della somministrazione stessa.

BENEFICIARI DELL'INCENTIVO ALL'ASSUNZIONE

Sono beneficiari della misura di incentivo all'assunzione le imprese e i loro consorzi, le associazioni, le fondazioni e i loro consorzi, le cooperative e i loro consorzi, i soggetti esercenti le libere professioni in forma individuale, associata o societaria, altri soggetti e organismi di natura privata che, sulla base della propria struttura e organizzazione e delle norme che le disciplinano, siano in grado di assumere senza dover ricorrere a procedure concorsuali o ad esse assimilabili per la selezione del personale a tempo indeterminato.

Gli importi relativi all'incentivo all'assunzione sono erogati in funzione della classe di profilazione del destinatario finale assegnata dal CPI e riportata nel BUL, secondo i massimali previsti nella successiva Tabella.

Classe di profilazione Contratto di lavoro	MASSIMALI (€) PREVISTI PER L' INCENTIVO ALL' ASSUNZIONE			
	1.BASSA	2.MEDIA	3.ALTA	4.MOLTO ALTA + Iscritti, a prescindere dal profiling, alla lista di cui all'art. 8 della L. 68/99.
Contratto a tempo indeterminato	6.000	8.000	10.000	12.000
Contratto apprendistato	3.000	4.000	5.000	6.000

Nel caso di destinatari finali iscritti alla lista di cui all'art. 8 della L. 68/99, l'incentivo all'assunzione è quello previsto per la quarta classe (MOLTO ALTA) a prescindere dall'indice di profiling. Nel caso di disabili iscritti alla L.68/99 l'incentivo è erogato qualora l'assunzione avvenga al di fuori dell'obbligo.

Qualora alla data dell'assunzione incentivabile il destinatario finale assegnatario del BUL abbia caratteristiche tali da consentirgli il passaggio ad una classe di profilazione più elevata rispetto a quella attribuita dal CPI e riportata nel BUL, l'impresa può richiedere l'importo massimo corrispondente alla nuova classe di profilazione, allegando alla richiesta stessa la documentazione attestante i requisiti che giustificano l'appartenenza del destinatario finale alla stessa.

L'incentivo è concesso per l'intero importo, purché il relativo contratto di lavoro preveda un orario pari o superiore al 75% dell'orario settimanale stabilito come ordinario dal CCNL di riferimento. In caso di assunzione con contratto part-time che preveda un orario di lavoro compreso tra il 50% e il 75% dell'orario settimanale stabilito come ordinario dal CCNL di riferimento, l'incentivo sarà riparametrato rispetto alle ore di lavoro indicate nel singolo contratto. In ogni caso, per poter usufruire dell'incentivo, l'orario di lavoro non potrà essere inferiore al 50% dell'orario contrattuale previsto dal CCNL.

La somma dei massimali previsti non può eccedere le somme previste con DGR 463/2014 per il regime di esenzione ex Regolamento (UE) n. 651/2014 ovvero quelli previsti in tema di aiuti di stato.

ISTRUTTORIA E AMMISSIBILITA' DELLE RICHIESTE DI INCENTIVO

L'istruttoria delle richieste di incentivo pervenute ai fini della loro ammissibilità a finanziamento, avverrà con riferimento alla sola modalità di verifica circa il rispetto dei requisiti di accesso al finanziamento, secondo la modalità di "Avviso pubblico a sportello senza formazione di graduatoria" così come previsto dal GE.O, par. 2.2.2.1 Selezione sulla base di candidatura individuale, in coerenza con la "Metodologia e criteri usati per la selezione delle operazioni (Reg. UE 1303/2014)" approvata dal Comitato di Sorveglianza del POR Umbria FSE 2014–2020 nella seduta del 07 luglio 2015, nel limite della dotazione finanziaria prevista.

La verifica istruttoria delle richieste di incentivo verrà effettuata in base all'ordine cronologico di presentazione in conformità con quanto previsto dal SIGECO.

Ai fini dell'ammissibilità della richiesta di incentivo sarà effettuata la verifica tramite il sistema informatico SIUL della comunicazione obbligatoria relativa all'assunzione e saranno, altresì, effettuate a campione verifiche riguardo la veridicità delle dichiarazioni rese ai sensi del DPR n. 445/2000.

Al termine dell'istruttoria ciascuna delle richieste esaminate può risultare:

- ammessa a finanziamento se ha superato positivamente l'istruttoria;
- ammessa ma non finanziabile per carenza di fondi;
- non ammessa a finanziamento se non ha superato positivamente l'istruttoria.

TERMINE DEL PROCEDIMENTO

Le istruttorie delle domande a valere sull'Avviso da parte delle ATI si concluderanno entro il mese successivo a quello di presentazione delle stesse, fatta salva la possibilità di prorogare i termini per la conclusione del procedimento amministrativo in oggetto qualora gli stessi non siano adeguati rispetto alla numerosità delle domande pervenute.

In caso di inosservanza del termine di conclusione del procedimento senza giustificato motivo ed adeguata comunicazione, il soggetto proponente potrà proporre ricorso al T.A.R. dell'Umbria.